

SCANDICCI

Pista ciclabile, via libera sull'Arno

Sono utilizzabili tre chilometri tra Badia a Settimo e San Colombano

di FABRIZIO MORVIDUCCI

ICICLISTI hanno già avuto modo di apprezzarla. Anche se non c'è stato un vero e proprio taglio del nastro. Perché il primo lotto della pista ciclabile in riva sinistra d'Arno per collegare parco fluviale di Lastra a Signa con l'Argingrosso è ormai praticamente ultimato. Si tratta di tre chilometri, buona parte dei quali sul territorio di Scandicci, attraverso San Colombano e Badia a Settimo. L'intervento è stato finanziato dal Comune di Scandicci, mentre il Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale ha curato la progettazione e la direzione dei lavori.

L'intervento è stato seguito direttamente dall'assessore alle aree verdi, Simona Bonafè; e ora i cittadini appassionati delle passeggiate in bici, potranno contare su un'area in più. In base al progetto, è stata realizzata una pista che si sviluppa con continuità sulla sommità dell'argine e si collega, alle estremità ed in alcuni punti intermedi, alle rampe che si immettono nella viabilità esistente. Nello specifico, sul coronamento dell'argine è stata realizzata una pavimentazione idonea all'utilizzo integrato nella mobilità urbana della pista. Il coinvolgimento del Consorzio è motivato dal gran beneficio che il tracciato fornisce in termini di miglioramento dell'accessibilità e di ispezionabilità delle opere idrauliche quali le arginature e le paratoie. La realizzazione di piste di accesso lungo il margine dei fiumi è infatti altamente funzionale alla difesa idraulica dei ter-



AMBIENTE Nuova pista ciclabile a Scandicci; nel tondo, l'assessore Simona Bonafè

ritori vulnerabili alle esondazioni, obiettivo primario del Consorzio di Bonifica. Il recupero dell'abitudine di spostarsi a piedi e l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sono strumenti molto vantaggiosi, sia in termini di impatto ambientale, sia in termini di risparmio economico individuale. Sulle brevi e medie distanze, infatti, i tempi di percorrenza sono molto competitivi se paragonati alle frequenti congestioni del traffico. In conclusione, molteplici sono i vantaggi di questa nuova pista pedo-ciclabile sull'Arno: oltre all'evidente contributo alla sostenibilità ambientale e al potenziamento della rete degli spostamenti urbani ed extraurbani, la realizzazione di questi itinerari lungo il fiume, contribuisce alla riqualificazione e alla promozione del paesaggio e svolge una funzione di pista di servizio per il monitoraggio e la manutenzione delle opere idrauliche.

